

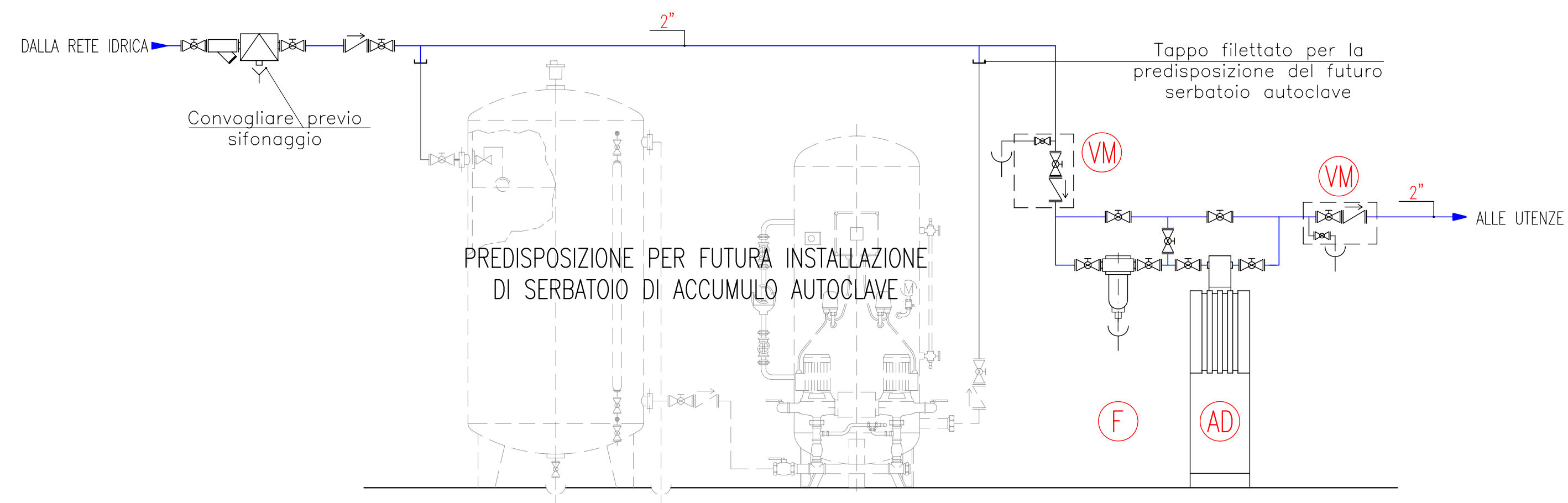
comune di PRATO

ASS.RE URBANIZZAZIONE SECONDARIA	GERARDINA CARDILLO
SETTORE EDILIZIA PUBBLICA	SERVIZIO LAVORI PUBBLICI
DIRIGENTE DI SETTORE	Ing. PAOLO BARTALINI
DIRIGENTE DEL SERVIZIO	Ing. PAOLO BARTALINI
CODICE FISCALE	84006890481
OGGETTO	REALIZZAZIONE DI TRE SEZIONI DI SCUOLA MATERNA A MEZZANA - EDIFICIO B -
UBICAZIONE	VIA VIOTTOLO DI MEZZANA
FASE	PROGETTO ESECUTIVO

TAVOLA	T_11	IMPIANTO DI SOPRAELEVAZIONE ACQUA Schema di predisposizione Particolari e note tecniche
PROGETTISTA OPERE ARCHITETTONICHE	Ing. Paolo BARTALINI	
COLLABORATORI	Geom. Ivo FROSINI - Geom. Antonio SILVESTRI	
PROGETTISTA OPERE STRUTTURALI	Ing. Alessandro BECHERUCCI	
PROGETTISTA IMPIANTI MECCANICI	Ing. ir. Leonardo CECCHI	
PROGETTISTA IMPIANTI ELETTRICI	Ing. Vittorio BARDAZZI	
SCALA	FUORI SCALA	
DATA	MARZO 2008	

© Copyright Comune di Prato - vietata la riproduzione anche parziale

SCHEMA IDRAULICO di MONTAGGIO



AD FILTRO DISSABBIATORE
Portata max: 11.000 lt/h;
Pressione di esercizio (min/max): 2,5 / 10 bar;
Pressione nominale max: 16 bar;
Alimentazione: 230 v, 50 Hz
Tipo: CHILICHEMIE Mod: MULTIPUR A 2" o equivalente

AD ADDOLCITORE AUTOMATICO PER ACQUA POTABILE
Portata max: 11.200 lt/h;
Pressione di esercizio (min/max): 2 / 10 bar;
Pressione nominale max: 10 bar;
Potenza: 240 W
Tipo: CHILICHEMIE Mod: CILLIT-AQA TOTAL 11200 o equivalente

VM VALVOLA MULTIFUNZIONE
Costituita da:
- Valvola di intercettazione;
- Valvola di Ritegno;
- Rubinetto prelievo campioni;
- Raccordo iniezione pompe dosatrici
Tipo: CHILICHEMIE Mod: CB-MULTI-6 2" o equivalente

PRESCRIZIONI TECNICHE

- La realizzazione dell'impianto sarà effettuata secondo le prescrizioni del D.M. 22 gennaio 2008 n°37 (ex Legge 46/90), a regola d'arte, nel rispetto delle norme tecniche e di legge, ed in particolare del D.M. n° 443 del 21/12/1990, ovvero:
- Il trattamento dell'acqua dovrà rientrare entro i parametri del D.P.R. n° 236/1988;
 - Le apparecchiature saranno installate in un locale igienicamente idoneo;
 - I materiali saranno idonei per il contatto con acque ad uso alimentare, ad esempio i serbatoi saranno corredati di certificato di idoneità secondo il D.M. 23/3/1973;
 - I rubinetti di prelievo per il controllo e l'analisi saranno posti a monte e a valle del sistema di trattamento, e contatore a monte;
 - Il by-pass sarà realizzato in modo tale che consenta il sorpasso del sistema di trattamento;
 - Dovrà essere installato un dispositivo di NON-RITORNO dell'acqua trattata;
 - L'impianto sarà corredato di un documento tecnico dove risultino: schema dei flussi, principi di funzionamento, descrizione delle apparecchiature, allacciamenti, valvole di intercettazione, rubinetti di prelievo, punti di scarico ed ogni altro elemento funzionale del sistema (es.: copia della tavola di progetto se rispettata);
 - L'impianto sarà corredato di un Manuale di Uso e Manutenzione, in particolare dei componenti soggetti a saturazione e/o esaurimento, modalità e parametri per la sostituzione, con certificati di idoneità al D.M. 443/90;
 - Sarà effettuato un Collaudo e successivamente sarà rilasciato il Certificato di Conformità con Dichiarazione di Corretta Installazione e Montaggio secondo le indicazioni del costruttore;
 - Dovrà essere inoltrata una Notifica dell'installazione alla A.S.L. competente;
 - Tutte le tubazioni ed i materiali dovranno essere conformi alle disposizioni del Ministero della sanità ed in particolare al D.P.R. n° 1095 del 03/08/1988.

ISOLAMENTO DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DEL CALORE NEGLI IMPIANTI TERMICI (DPR 26 Agosto 1993 n. 412)

Tutte le tubazioni delle reti di distribuzione dei fluidi caldi in fase liquida o vapore degli impianti termici devono essere coibentate con materiale isolante il cui spessore minimo è fissato in funzione del diametro della tubazione espresso in mm e della conduttività termica utile del materiale isolante espresso W/m² C alla temperatura di 40° C. La coibentazione dovrà essere realizzata su tutte le tubazioni con rivestimento senza interruzione di continuità.

CONDUTTIVITA' TERMICA UTILE DELL'ISOLANTE (0,04 W e 0,07 C)	DIAMETRO ESTERNO DELLA TUBAZIONE (mm)					
	< 20	(da 20 a 39)	(da 40 a 59)	(da 60 a 79)	(da 80 a 99)	> 100
ESTERNO - CUNCOLO E LOCALI NON RISCALDATI (Spess. 100 e mm)	20 mm	30 mm	40 mm	50 mm	55 mm	60 mm
PARETI PERIMETRALI O MONTANTI VERTICALI (Spess. 0,5 e mm)	10 mm	15 mm	20 mm	25 mm	27,5 mm	30 mm
TRA LOCALI RISCALDATI IN E FUORI TRACCIA (Spess. 0,5 e mm)	6 mm	9 mm	12 mm	15 mm	16,5 mm	18 mm

TUBAZIONI IN POLIETILENE RETICOLATO

Tutte le linee di adduzione acqua saranno realizzate con tubazioni multistrato minimo PA10, composte da tubo interno in polietilene reticolato PE-Xc protetto da strato intermedio in alluminio saldato di testa longitudinalmente e strato esterno in polietilene ad alta densità con temperatura massima di esercizio 95°C, avente certificato di reazione al fuoco Classe 1 ed omologazione del Ministero degli Interni.

